



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

O R I G I N A L E

APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2026

Nr. Progr. **161**

Data **18/11/2025**

Seduta NR. **50**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006, in base alla quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con effetto dal 1^a gennaio dell'anno di riferimento;

Premesso che:

- in ottemperanza al disposto dell'art.172, lett. E del D.Lgs. n. 267/2000, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire non oltre la data della deliberazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28 dicembre 1989, n.415, convertito con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1990, n.38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature;

Visto che, ai sensi dell'art. 243, comma 2^a del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, per gli Enti strutturalmente deficitari la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura non inferiore al 36 %;

Dato atto che questo Ente non si trova nel predetto stato;

Visti gli allegati alla presente deliberazione che si compongono di:

- quadro delle rette, tariffe e contribuzioni;
- piano dei costi e ricavi dei servizi a domanda individuale;

Considerato che la proposta scaturente dalla formazione del Piano dei costi e ricavi dei servizi determina una copertura dei costi in misura pari al 42,22 %;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2018 avente per oggetto:

“Emissione avvisi di accertamento ufficio tributi – definizione importo spese di notificazione”;

Ritenuto, altresì, di provvedere ad individuare in un unico documento le vigenti tariffe/diritti applicati per lo svolgimento di servizi e prestazioni a favore dei cittadini come da prospetti allegati;

Considerato che la copertura dei servizi a domanda individuale e le ulteriori tariffe tengono conto della necessità di equilibrio del Bilancio e del livello di potenziale partecipazione alle spese dei Cittadini che fruiranno nell'anno dei servizi programmati;

Visto l'art.6 del D.L. 28.02.83, n.55, convertito nella Legge n.131 del 1983;

Visto l'art. 172, comma 1, lett. e), del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico-contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area attività finanziarie;

Ritenuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti di quanto specificatamente espresso dagli articoli 42, comma 2, lettera f) e 48 del Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di determinare per ciascun servizio a domanda individuale, le tariffe o le contribuzioni indicate nell'apposito allegato;
2. Di dare atto che, i proventi dei servizi a domanda individuale da prevedere nel bilancio 2026 ammontano a €. 65.000,00= che comparati al costo complessivo dei servizi stessi di €. 155.100,00= determinano la copertura nella misura del 42,22% come risulta dal prospetto allegato al presente atto;
3. Di confermare le tariffe applicate per lo svolgimento di servizi e prestazioni a favore dei cittadini come da prospetti allegati;
4. Di riconfermare quanto disposto con la deliberazione della giunta comunale n. 8 del 23.01.2018.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^ comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati :

- prospetto tariffe servizi a domanda individuale ;
- prospetto piani costi e ricavi;
- n.7 prospetti tariffe servizi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 161 DEL 18/11/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **161** del **18/11/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2026

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 17/11/2025

IL RESPONSABILE DI AREA

LILIANA BENEDETTO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 17/11/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

LILIANA BENEDETTO

PROSPETTO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE BILANCIO DI PREVISIONE 2026

IMPIANTI SPORTIVI PISCINE, CAMPI DA TENNIS, ecc.	spese di personale	€.	2.900,00	Contribuzioni da privati	€.	49.000,00	S	80.900,00	60,57%
	spese per acquisto di beni e servizi	€.	78.000,00		€.		E	49.000,00	
FIERE	spese di personale	€.	3.900,00	Tariffe	€.	2.000,00	S	8.000,00	25,00%
	spese per acquisto beni e servizi	€.	4.100,00		€.		E	2.000,00	
SERVIZIO DOPOSCUOLA PROGETTO SLALOM	spese di personale	€	3.200,00	proventi da rette	€.	2.000,00	S	48.107,00	16,63%
	spese per acquisto beni e servizi	€.	45.000,00	contributi vari	€.	0,00	E	8.000,00	
centro estivo multisport	spese personale	€	2.000,00	proventi da rette	€.	12.000,00	S	18.000,00	66,67%
	spese per acquisto beni e servizi		16.000,00	contributi vari	€.	0,00	E	12.000,00	
SOMME TOTALI COSTI E RICAVI COMPLESSIVI		€.	155.100,00		€.	65.000,00			42,22%

RETTE, TARIFFE E CONTRIBUZIONI CON EFFETTO DAL 2026

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	DETTAGLIO SERVIZI	RICAVI PRESUMIBILI PER L'ESERCIZIO		
IMPIANTI SPORTIVI	Affitti impianti sportivi	€.	21.000,00	
		€.	= €.	49.000,00
	rimborso utenze	€.	28.000,00	
FIERE	canone	= €.	2000,00	
			= €.	2.000,00
	contributi vari	= €.	0,00	
SERVIZIO DOPOSCUOLA PROGETTO SLALOM	proventi da rette	€.	2.000,00	
		€.	= €.	2.000,00
		€.		
CENTRO ESTIVO MULTISPORT	proventi da rette	€.	12.000,00 = €.	12.000,00

	Descrizione intervento	Previsione
1	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA DI CEMENTO O PIETRA NATURALE DI TOMBA DI FAMIGLIA	€ 95,61
1bis	RIMOZIONE E RIPOSA LASTRA IN MARMO DI CHIUSURA DEI COLOMBARI	€ 47,80
2	TUMULAZIONE di FERETRO IN TOMBA DI FAMIGLIA / Esclusa apertura e chiusura tomba	€ 191,22
3	TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARIO/LOCULO - frontale (corpo interrato o edifici esterni con apertura frontale)	€ 95,61
3/bis	TUMULAZIONE di FERETRO IN COLOMBARIO/LOCULO - laterale (corpo interrato o edifici esterni con apertura laterale)	€ 119,51
4	INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE/FOSSA (esclusa rimozione monumento)	€ 247,92
4/bis	INUMAZIONE RESTI/CENERI IN FOSSA	€ 95,61
5	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA IN CELLETTA	€ 47,80
6	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA (all'interno di colombario o celletta già accoglienti un feretro)	€ 71,71
7	TUMULAZIONE di CASSETTINA DI ZINCO CON RESTI OSSEI o URNA CINERARIA IN TOMBA DI FAMIGLIA (in loculo vuoto)	€ 47,80
8	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA	€ 191,22
9	ESTUMULAZIONE di FERETRO DA COLOMBARIO - in caso di resti mineralizzati e non	€ 95,61
10	ESTUMULAZIONE di RESTI OSSEI/URNA CINERARIA da celletta con destinazione ossario comune/altro cimitero	€ 47,80
11	ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE O DA FOSSA (esclusa rimozione del monumento a carico del privato)	€ 247,92
12	TRASLAZIONE FERETRO GIA' TUMULATO DA TOMBA DI FAMIGLIA A COLOMBARIO (e viceversa)	€ 286,83
13	TRASLAZIONE FERETRO DA TOMBA DI FAMIGLIA/FOSSA A TOMBA DI FAMIGLIA/FOSSA	€ 286,83
14	TRASLAZIONE RESTI/CENERI DA COLOMBARIO/TOMBA DI FAMIGLIA/CELLETTA/FOSSA A COLOMBARIO/TOMBA DI FAMIGLIA/CELLETTA/FOSSA	€ 95,61
	FORNITURE	
15	Fornitura cassetta in zinco per resti ossei	€ 50,00
16	Fornitura cassa in cellulosa comprensiva di telo biodegradabile	€ 100,00
17	Fornitura di cassone in zinco	€ 550,00
18	Fornitura di cassa in legno	€ 180,00
19	UTILIZZO DI MONTAFERETRI (per tumulazione in colombario dalla terza fila in poi) - in caso malfunzionamento	€ 90,00
20	Manufatto in cemento per tumulazione resti/ceneri in fossa con coperchio	€ 50,00
	SMALTIMENTI	
21	Smaltimento rifiuti derivanti da estumulazione da colombario/tomba di famiglia	€ 260,00
22	Smaltimento rifiuti derivanti da esumazione da campo comune	€ 140,00
	COSTI ORARI	
23	Operaio	€ 23,90
	INTERVENTI A CORPO	
24	Scavo per inumazione resti/ceneri	€ 80,60
27	Posa/Rimozione cippo fornito da A.C.+smaltimento	€ 47,80
28	Rimozione cordoli e/o copritomba + smaltimento	€ 143,41
29	Deposito in camera mortuaria oltre le 24 ore	€ 80,00
30	Demolizione monumento grandi dimensioni (compreso smaltimento)	€ 286,83
31	Demolizione cassoni interrati in cemento o mattoni (compreso smaltimento)	€ 191,22

AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

anno 2026

MODALITA' DI COPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEL CITTADINO PER LE PRESTAZIONI SOCIALI ANNO 2026

Per tutte le prestazioni sociali è possibile la gratuità in deroga nelle forme e modalità previste dal "Regolamento di disciplina degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e socio educativi del Comune di Busto Garolfo".

• ASSISTENZA DOMICILIARE PER SOGGETTI FRAGILI – ISEE SOCIO SANITARIO

Il contributo comunale a sostegno del progetto di assistenza domiciliare individuato nel PAI, si calcola con le modalità seguenti:

- valore ISEE fino a € 0 (ISEE minimo) a € 35.000 (valore massimo) si applica la formula lineare:
- valore ISEE da € 35.000,01 il contributo richiesto all'utente è di € 19,60 (ovvero l'80% del costo totale dell'ora di assistenza che corrisponde ad € 24,50)
- la tariffa minima del servizio richiesta è di € 4,90

La quota a carico dell'utenza è calcolata con la seguente formula di progressione lineare:

$$\text{€ 4,90} + \frac{(\text{ISEE RICHIEDENTE} - \text{ISEE MINIMO}) * (\text{contributo max utente} - \text{contributo min. utente.})}{\text{ISEE MASSIMO (35.000 €) - ISEE MINIMO (0 €)}}$$

$$\text{ISEE MASSIMO (35.000 €) - ISEE MINIMO (0 €)}$$

€ 4,90 contributo minimo a carico dell'utente

€ 19,60 contributo massimo a carico dell'utente

€ 24.50 costo orario SAD del gestore

Il risultato così calcolato, viene sottratto al costo orario del SAD applicato dal gestore del PAI, ottenendo il contributo comunale orario al cittadino.

• PASTI A DOMICILIO – ISEE ORDINARIO

Il costo di un pasto nel sistema di accreditamento comunale è di € 10,00 comprensivo di trasporto.

La quota a carico dell'utente si calcola con le modalità seguenti:

Per ISEE fino a € 3000: quota pari a 3,5 € a pasto

Per ISEE compreso tra € 3000,01 e € 12.500: quota a carico dell'utente fino a un massimo di € 10,00 con trasporto calcolato secondo la formula di progressione lineare:

$$\text{€ 3,5} + \frac{(\text{ISEE RICHIEDENTE} - \text{ISEE MINIMO}) * (\text{quota max utente} - \text{quota minima utente})}{\text{ISEE MASSIMO - ISEE MINIMO}}$$

$$\text{ISEE MASSIMO - ISEE MINIMO}$$

ISEE superiore ad 12.501 quota € 10,00 con o senza trasporto

- **CONTRIBUTI ECONOMICI E CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER INTEGRAZIONE RETTA DI FREQUENZA SCUOLA INFANZIA – SEZIONE PRIMAVERA E ASILO NIDO ISEE MINORENNI**

Per integrazione retta scuola infanzia , sezione primavera e asilo nido; le tariffe indicate sono relative all'anno scolastico 2026/2027:

ISEE minimo iniziale € 5.000,00

ISEE massimo finale € 10.000,00

per ISEE fino al minimo, la famiglia paga la quota minima pari al 25% della retta, ed il Comune contribuisce per la quota restante.

Per la sezione primavera: per ISEE fino al minimo, la famiglia paga la quota minima pari al 25% della retta scorporata del contributo INPS (ovvero €360 sottratto € 273), ed il Comune contribuisce per la quota restante.

per ISEE compresi tra ISEE minimo e massimo, il contributo alla famiglia si calcola secondo la seguente formula con progressione lineare:

$$\text{tariffa minima (25\% della retta)} + \frac{(\text{ISEE richiedente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

Sopra l'ISEE massimo nessuna integrazione.

L'integrazione per la scuola d'infanzia privata o paritaria avverrà solo se nello stesso anno scolastico la scuola dell'infanzia Statale non ha possibilità di accoglimento.

- **EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI – ISEE SOCIO SANITARIO**

Per minori in carico al servizio tutela e con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria – servizio gratuito

Per gli altri minori:

- Per ISEE fino a € 8000 servizio gratuito
- Per ISEE tra € 8000,01 e € 20.000 si applica formula di progressione lineare come segue:

$$\text{tariffa minima (4 €)} + \frac{(\text{ISEE richiedente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\text{tariffa massima (€ 10)} - \text{tariffa minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})}$$

- **SERVIZI DIURNI DISABILI – ISEE SOCIO SANITARIO**

Per le rette di frequenza delle persone con disabilità in centri diurni a carattere sociale o socio sanitario il contributo comunale a sostegno del progetto di inserimento si applica con forma lineare e le tariffe si riferiscono al periodo settembre 2026 – luglio 2027:

Valore ISEE minimo € 0 e valore ISEE massimo € 20.000 (oltre il quale non è prevista contribuzione). La quota minima applicata è di € 100,00 mensili.

$$\text{€ 100+} \quad (\text{ISEE RICHIEDENTE-ISEE MINIMO}) * (\text{quota max utente} - \text{quota minima utente})$$

$$\text{ISEE MASSIMO- ISEE MINIMO}$$

- **COMPARTECIPAZIONE PER GLI INSERIMENTI DI MINORI IN STRUTTURA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE**

CALCOLO COMPARTECIPAZIONE RETTE MINORI		
ISEE UTENTE		RISULTATO
Fino a € 9.000,00		€ 1,00 al gg.
fino a	€ 9.000,00	€ 1,00 al giorno
oltre	€ 50.000,00	€ 100,00 massimo al giorno

Da € 9.000,01 a € 49999,99 si applica la seguente formula lineare:

$$\text{tariffa minima} + (\text{isee richiedente} - \text{isee iniziale}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})$$

$$\text{-----}$$

$$(\text{isee finale} - \text{isee iniziale})$$

La tariffa giornaliera è calcolata al 50% del costo reale applicato dai servizi (es. retta giornaliera di 100 al giorno, € 50 sono a carico del Comune mentre € 50 tariffa applicata con formula lineare).

- **PROGETTO SLALOM – DOPO SCUOLA - A DOMANDA INDIVIDUALE**

Tariffe a fascia introdotte a livello sperimentale:

FASCE ISEE		% di contributo carico Utente	Costo carico Utente Mensile
1	€ 0 - 10.000,00 €	30%	15,00 €
2	€ 10.001,00 - 15.000,00 €	50%	25,00 €
3	€ 15.001,00 - 20.000,00 €	70%	35,00 €
4	Oltre 20.000,00 €	100%	50,00 €

- **COMPARTECIPAZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI**

Come previsto dal regolamento del Comune di Busto Garolfo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 06/06/2016, i servizi residenziali sono rivolti a persone con disabilità grave, persone anziane o in sofferenza psichiatrica con un livello di compromissione funzionale tale da non consentire la permanenza a domicilio. Il servizio sociale verifica **preventivamente** l'effettiva impossibilità al mantenimento del soggetto interessato da parte del suo ambito familiare. L'intervento economico del Comune è possibile nei limiti delle disponibilità di bilancio, solo sulla quota sociale; la misura massima di intervento economico integrativo concesso è determinato sulla base della differenza tra retta e quanto percepito dall' cittadino. Non viene prevista compartecipazione per soggetti che risultano intestatari di patrimoni mobiliari superiori alle € 20.000.

In attesa della modifica del Regolamento d'ambito approvato con la delibera di Consiglio sopra citata si specifica che nella situazione qui riportata:

Sostegno al coniuge o al familiare privo di redditi convivente, precedentemente al ricovero, con l'assistito si seguirà la seguente regola:

1. Qualora il coniuge o un familiare di un cittadino richiedente una compartecipazione al pagamento della retta per il proprio ricovero in strutture residenziali, siano - conviventi con lo stesso richiedente precedentemente al ricovero in struttura - privi della disponibilità di beni patrimoniali e/o di un reddito autonomo sufficienti al proprio sostentamento, il Settore Politiche Sociali del Comune di residenza, previa adeguata istruttoria, predisporrà un apposito piano di intervento, che consenta al ricoverato di far fronte ai propri obblighi assistenziali, tutelando le possibilità di sussistenza dei familiari conviventi. Ai fini del presente atto, sono da considerarsi in difficoltà economica il coniuge o il familiare fragile dell'assistito se percettori di reddito inferiore alla soglia di povertà assoluta, pari all'ASSEGNO SOCIALE INPS.
2. Nella fattispecie, alla compartecipazione del cittadino ricoverato al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, sarà detratta una quota fino a garantire al coniuge e/o al familiare fragile con lui conviventi, il percepimento di un cifra pari all'ASSEGNO SOCIALE INPS.
3. La quota detratta alla compartecipazione al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, se individuata nella misura di un dato importo mensile, è da moltiplicarsi per le dodici mensilità dell'anno.
4. In ogni caso, il richiedente la compartecipazione al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, concorre alla copertura della retta a suo carico **almeno** con le indennità concesse a titolo di minorazione dall'INPS (assegno di accompagnamento/invalidità).

- **COMPARTECIPAZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI PER DISABILI**

Come previsto dal regolamento del Comune di Busto Garolfo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 06/06/2016, i servizi residenziali sono rivolti a persone con disabilità grave, o in sofferenza psichiatrica con un livello di compromissione funzionale tale da non consentire la permanenza a domicilio. Il servizio sociale verifica **preventivamente** l'effettiva impossibilità al

mantenimento del soggetto interessato da parte del suo ambito familiare. L'intervento economico del Comune è possibile nei limiti delle disponibilità di bilancio, solo sulla quota sociale; la misura massima di intervento economico integrativo concesso nel caso di mancata sottoscrizione dell'accordo previsto dal progetto di vita, è determinato sulla base dell'ISEE e secondo la normativa vigente ovvero:

- Con ISEE superiore ai € 20.000 non verrà concessa alcuna compartecipazione
- In ottemperanza alla legge 328/2000 art. 6 che cita "Il comune interviene solo **per l'eventuale** integrazione economica quando il ricovero è strettamente necessario" ne deriva che l'obbligo del comune scatta solo quando l'utente non è in grado di far fronte al costo della retta con le proprie risorse che includono tutte le entrate (pensioni di vario titolo ed eventuali indennità percepite) ed il patrimonio mobiliare ed immobiliare.
- Secondo il principio cardine art. 2740 c.c. il debitore risponde dei suoi obblighi con tutti i suoi beni, presenti e futuri. Solo se il suo patrimonio non è sufficiente il Comune deve intervenire in via sussidiaria.

Si ricorda che l'integrazione sarà valutata esclusivamente per progetti condivisi con il servizio sociale comunale e con i servizi specialistici che hanno in carico la persona .

PER TUTTI I SERVIZI

Per particolari situazioni economiche e familiari, dopo un'attenta valutazione delle stesse, l'ufficio Promozione alla Persona potrà concedere, motivando con proprio atto, sgravi o esenzione alla compartecipazione.

Come previsto dall'art. 35 del regolamento di disciplina degli interventi e delle prestazioni sociali ed educative del Comune di Busto Garolfo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 06/06/2016 è possibile, in assenza di risorse di bilancio, la redazione di una graduatoria con creazione contestuale di lista d'attesa.

Busto Garolfo, novembre 2025

LA RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

dott.ssa Marinella Zambrano

Centro Estivo Comunale

Spese cap. 10458/00 - Entrate capitolo 2335:

PROSPETTO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – bilancio preventivo 2026

Centro estivo Multisport	Spese di personale	Euro 1783,00	Proventi da rette	Euro 12.000,00
	Spese acquisto beni e servizi	Euro 16.000,00	Contributi vari	Euro 0

PROSPETTO RETTE TARIFFE E CONTRIBUZIONI CON EFFETTO DAL 2026

Centro estivo Multisport	Proventi da rette – tariffa settimanale euro 70,00	Euro 12.000,00
	Contributi vari	Euro 0





COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SERVIZI DEMOGRAFICI

OGGETTO: Tariffe in vigore per servizi demografici nell'anno 2026:

Denominazione	Diritti stabiliti dallo stato	Diritti stabiliti dall'ente
Diritto di segreteria per certificazioni esenti da bollo	€ 0,26	
Diritto di segreteria per certificazioni in bollo	€ 0,52	
Diritto Carta d'Identità cartacea	€ 5,16	
Diritto C.I.E.	€ 16,79	€ 5,95
Diritto di Separazione/divorzio	€ 16,00	
Diritto di stampato		€ 0,10
Diritto per apposizione targhetta del numero civico		€ 15,49
Diritto su istanze di riconoscimento della cittadinanza italiana e dichiarazioni ai sensi degli artt. 1,2,3 e 14 L. 91/1992, artt.1,2,7,10,11,12 L.555/1912		€ 600,00 L. 207/2024, commi 636,637,638
Diritti per istanze di certificazioni desunte da atti formati da oltre un secolo (corredate da esatta indicazione della data)		€ 250,00 L. 207/2024, commi 636,637,638
Diritti per istanze di certificazioni desunte da atti formati da oltre un secolo (non corredate da esatta indicazione della data)		€ 300,00 L. 207/2024, commi 636,637,638
Diritto per celebrazione matrimoni e unioni civili in "Villa Rescalli Villoresi"		€ 350,00 per cittadini residenti, in orario di ufficio. € 550,00 per cittadini entrambi non residenti, in orario di ufficio. € 550,00 per cittadini residenti, fuori orario di ufficio. € 750,00 per cittadini entrambi non residenti, fuori orario di ufficio.
Diritto per celebrazione matrimoni e unioni civili in "Sala Fontana"		(per i cittadini residenti la tariffa è stabilita dall'Ufficio P.I.) € 300,00 per celebrazione matrimoni di cittadini entrambi non residenti
Diritto per celebrazione matrimoni e unioni civili in "Sala Civica di Via Magenta" e "Sala del Centro Francesca Morvillo di Olcella"		(per i cittadini residenti la tariffa è stabilita dall'Ufficio P.I.) € 300,00 per celebrazione matrimoni di cittadini entrambi non residenti

**AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE - DIRITTI DI SEGRETERIA
APPROVATI CON DELIBERA G.C. N. 70 DEL 19.05.2015**

TIPOLOGIA	DIRITTI ATTUALI
Certificati destinazione urbanistica	€ 45,00
Frazionamenti	€ 27,00
Abitabilità	€ 27,00
Autorizzazione x insegne pubblicitarie	€ 50,00
Certificati, attestazioni in materia edilizia e ricongiungimenti	€ 27,00
Permessi di costruire, SCIA senza pagamento oneri, CILA	€ 90,00
Permessi di costruire, SCIA con pagamento oneri	fino mc. 200 e ristruttur. € 135,50
	fino mc. 500 € 180,75
	fino mc. 1000 € 226,00
	oltre mc. 1000 € 271,00
Autorizzazione per lottizzazione di aree	fino mc. 3000 € 450,00
	da mc. 3000,01 a mc. 5000 € 500,00
	oltre mc. 5000,01 € 516,46



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Piazza Concordia 3/a – 20020 Busto Garolfo (Mi)

e-mail – polizialocale@comune.bustogarolfo.mi.it

Tabellario importi accessori e spese di procedimento inerenti a sanzioni amministrative e a rilascio atti e elaborati inerenti a sinistri stradali

anno 2026

sanzioni amministrative

Costi sostenuti in caso di contestazione differita delle infrazioni

- Costi gestionali (ricerca trasgressore tramite accesso a banche dati, inserimento dati, invio verbale quale atto giudiziario, notifiche e riscossioni, fino a eventuale inserimento a ruolo) - € 12,00
- Notifica postale - € 12,40 (da adeguarsi in modo automatico per variazioni successive)
- Notifica on line SEND - € 1,00 (da adeguarsi in modo automatico per variazioni successive)

sinistri stradali

- costi rilascio copie atti (verbali, dichiarazioni testimoniali, rapporti di servizio, verbali amministrativi) - € 20,00
- costi elaborazione del disegno planimetrico - 40,00

17.09.25

il C.te (Dr. A. Grassi)